



AUTOMOBILE CLUB SIENA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA.....	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	8
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	11
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	12

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Siena per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 41.368
 totale attività = € 1.249.603
 totale passività = € 373.895
 patrimonio netto = € 875.708

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	481.979	504.694	- 22.715
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	67.098	65.093	2.005
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	549.077	569.787	- 20.710
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	-	-	-
SPA.C II - Crediti	210.421	179.971	30.450
SPA.C III - Attività Finanziarie	-	-	-
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	404.890	367.210	37.680
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	615.311	547.181	68.130
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	85.215	91.476	- 6.261
Totale SPA - ATTIVO	1.249.603	1.208.444	41.159
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	875.708	834.340	41.368
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	114.485	110.625	3.860
SPP.D - DEBITI	106.019	103.059	2.960
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	153.391	160.420	- 7.029
Totale SPP - PASSIVO	1.249.603	1.208.444	41.159

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	570.060	586.252	- 16.192
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	508.959	557.758	- 48.799
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	61.101	28.494	32.607
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.361	3.191	170
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	64.462	31.685	32.777
Imposte sul reddito dell'esercizio	23.094	19.373	3.721
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	41.368	12.312	29.056

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, una contrazione dei ricavi pari ad euro 16.192, passando il valore della produzione da € 586.252 del 2016 ad € 570.060 nel 2017. Tale decremento è determinato quasi per intero dalla contrazione nei ricavi per quote sociali (- € 12.000) e per provvigioni attive da SARA Assicurazioni.

I corrispettivi SARA risultano in decremento nonostante la definitiva riattivazione del contributo Promozione Marchio operata dalla Compagnia. Si confida quindi che nel corso del 2018 la Compagnia si attivi per la riassegnazione delle piazze rimaste scoperte .

I costi della produzione ammontano a € 508.959, in diminuzione € 48.799 rispetto al 2016. Tale decremento è da ricondursi quasi per intero alle variazioni delle seguenti voci: Ammortamenti e Svalutazioni (B10) che si riducono di € 30.000 essendosi applicata una differente quota di ammortamento annuo ai beni immobili e Oneri diversi di gestione (B14), che si riducono di € 22.000 prevalentemente per la minore incidenza della voce relativa alle aliquote sociali.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di € 3.361 relativo ad interessi attivi sul conto corrente bancario, con un leggero aumento rispetto al 2016.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 23.094 contro € 19.373 del 2016, prevalentemente per effetto della maggiore incidenza dell'IRES.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata posta in essere una sola variazione al budget economico nella seduta del Consiglio Direttivo del 30/10/2017 come si evince dalla tabella 2.1.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	367.000		367.000	349.860	- 17.140
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-		-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	262.500		262.500	220.200	- 42.300
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	629.500	-	629.500	570.060	- 59.440
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.000		1.000	227	- 773
7) Spese per prestazioni di servizi	124.500		124.500	105.459	- 19.041
8) Spese per godimento di beni di terzi	61.000		61.000	57.093	- 3.907
9) Costi del personale	135.500		135.500	117.042	- 18.458
10) Ammortamenti e svalutazioni	32.500	22.000	54.500	22.715	- 31.785
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-		-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-		-	-	-
13) Altri accantonamenti	1.500		1.500	-	1.500
14) Oneri diversi di gestione	243.500	- 22.000	221.500	206.423	- 15.077
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	599.500	-	599.500	508.959	- 90.541
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	30.000	-	30.000	61.101	31.101
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	-		-	-	-
16) Altri proventi finanziari	5.000		5.000	3.361	- 1.639
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500		500	-	500
17)-bis Utili e perdite su cambi	-		-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	4.500	-	4.500	3.361	- 1.139
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			-		-
19) Svalutazioni			-		-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-	-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			-	-	-
21) Oneri Straordinari			-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	34.500	-	34.500	64.462	29.962
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	30.000		30.000	23.094	- 6.906
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.500	-	4.500	41.368	36.868

Lo scostamento di € 59.440 del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto prevalentemente ai minori proventi da Provvigioni attive da SARA Assicurazioni (- € 33.000) e ai ricavi per quote sociali (- € 20.000).

Lo scostamento di € 90.541 dei costi della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto prevalentemente alle minori spese sostenute per prestazioni di servizi (Provvigioni passive), ai minori costi del personale (in particolare si tratta dei minori premi di risultato corrisposti al direttore rispetto all'anno precedente), alle quote di ammortamento sugli immobili più basse rispetto a quanto inizialmente previsto e ai più bassi oneri diversi di gestione rispetto a quanto previsto (Aliquote Sociali).

Le imposte a carico dell'esercizio presentano uno scostamento di € 6.906, rispetto alle previsioni definitive; prevalentemente per effetto della minore incidenza dell'IRES.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2017 non è stata posta in essere nessuna variazione al budget degli investimenti come si evince dalla tabella 2.2.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			-		-
Software - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	20.000		20.000		20.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000		5.000		5.000
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.000	-	25.000	-	25.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			-		-
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			-		-
Titoli - <i>investimenti</i>			-		-
Titoli - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.000	-	25.000	-	25.000

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club di Siena, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e ss. cc., è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- La presente relazione del Presidente;
- La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' opportuno precisare che l'Ente ha continuato, anche nel corso del corrente esercizio, ad adottare una politica volta al contenimento dei costi, in conformità del **Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa** deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/12/2016 ed all'incremento delle attività commerciali ed istituzionali. Conseguentemente si può affermare che gli impegni assunti dal consiglio direttivo in relazione al riassorbimento delle perdite pregresse, in un limitato numero di esercizi, sono stati interamente conseguiti.

Gli obiettivi che erano stati concordati con la Direzione sono stati interamente rispettati, nel dettaglio:

- curare maggiormente la qualità dei servizi offerti ai Soci;
 - incrementare le attività erogate dall'Ente promuovendole sul territorio e le collaborazioni locali con le istituzioni preposte, a vario titolo, al settore della sicurezza ed educazione stradale ;
 - sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
 - investire nell'affiliazione di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
 - sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia in collaborazione con la compagnia;
 - perseguire una rigorosa politica nel rispetto del principio di economicità attraverso l'ottimizzazione dei costi di gestione e di mantenimento dei ricavi al fine di conseguire risultati gestionali positivi nell'esercizio preso in esame.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico dell'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017	2016	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	481.979	504.694	-22.715
Immobilizzazioni finanziarie	67.098	65.093	2.005
Totale Attività Fisse	549.077	569.787	-20.710
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	206.402	135.577	70.825
Crediti vs scietà controllate	0	0	0
Altri crediti	4.019	44.394	-40.375
Disponibilità liquide	404.890	367.210	37.680
Ratei e risconti attivi	85.215	91.476	-6.261
Totale Attività Correnti	700.526	638.657	61.869
TOTALE ATTIVO	1.249.603	1.208.444	41.159
PATRIMONIO NETTO	875.708	834.340	41.368
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	114.485	110.625	3.860
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	114.485	110.625	3.860
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	84.323	28.768	55.555
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	458	14.547	-14.089
Altri debiti a breve	21.238	59.744	-38.506
Ratei e risconti passivi	153.391	160.420	-7.029
Totale Passività Correnti	259.410	263.479	-4.069
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.249.603	1.208.444	41.159

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato evidenzia i seguenti valori:

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni, evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a **1,59** nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,46 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

$$\text{Indice del grado di smobilizzo} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Immobilizzazioni}} = \frac{875.708}{549.077} = 1,59$$

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a **1,80** nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,66 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

$$\text{Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli} = \frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Passività a medio e lungo termine}}{\text{Immobilizzazioni}} = \frac{875.708 + 114.485}{549.077} = 1,80$$

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame è pari a **2,34** mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,23. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

$$\text{Indice di indipendenza da terzi} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Passività non correnti} + \text{Passività correnti}} = \frac{875.708}{114.485 + 259.410} = 2,34$$

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore è pari a **2,70** nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,42 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

$$\text{Indice di liquidità} = \frac{\text{Attività a breve} - \text{Rimanenze}}{\text{Passività a breve}} = \frac{700.526 - 0}{259.410} = 2,70$$

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2017	2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	481.979	504.694	-22.715
Immobilizzazioni finanziarie	67.098	65.093	2.005
Capitale immobilizzato (a)	549.077	569.787	-20.710
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	206.402	135.577	70.825
Crediti vs scieità controllate	0	0	0
Altri crediti	4.019	44.394	-40.375
Ratei e risconti attivi	85.215	91.476	-6.261
Attività d'esercizio a breve termine (b)	295.636	271.447	24.189
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2017	2016	Variazione
Debiti verso fornitori	84.323	28.768	55.555
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	458	14.547	-14.089
Altri debiti a breve	21.238	59.744	-38.506
Ratei e risconti passivi	153.391	160.420	-7.029
Passività d'esercizio a breve termine (c)	259.410	263.479	-4.069
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	36.226	7.968	28.258
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	114.485	110.625	3.860
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	114.485	110.625	3.860
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	470.818	467.130	3.688
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2017	2016	Variazione
Patrimonio netto	875.708	834.340	41.368
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	404.890	367.210	37.680
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	404.890	367.210	37.680
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	470.818	467.130	3.688

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di € 36.226, con una variazione in aumento di € 28.258 rispetto all'esercizio 2016.

Nella tabella sussposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a € 404.980, decisamente migliore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a € 367.210.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Varaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	570.060	586.252	-16.192	-2,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-369.202	-386.718	17.516	-4,5%
Valore aggiunto	200.858	199.534	1.324	0,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-117.042	-118.427	1.385	-1,2%
EBITDA	83.816	81.107	2.709	3,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-22.715	-52.613	29.898	-56,8%
Margine Operativo Netto	61.101	28.494	32.607	114,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	3.361	3.191	170	5,3%
EBIT normalizzato	64.462	31.685	32.777	103,4%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	64.462	31.685	32.777	103,4%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	64.462	31.685	32.777	103,4%
Imposte sul reddito	-23.094	-19.373	-3.721	19,2%
Risultato Netto	41.368	12.312	29.056	236,0%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l' incremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto congiunto della contrazione del valore della produzione che è sopravanzato dalla riduzione dei costi esterni operativi, dei costi del personale e degli ammortamenti e svalutazioni. Tutte queste variazioni portano ad un Margine Operativo Netto di € 61.101 che è nettamente in miglioramento rispetto al 2016.

Il valore aggiunto risulta quindi assolutamente in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti.

Un evidente beneficio viene, inoltre, apportato dal positivo risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari ad € 3.361.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per € 64.462, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per € 23.094 che hanno portato il risultato netto dell'esercizio all'utile di € 41.368.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente intende proseguire in continuità con il programma gestionale varato e messo in atto negli ultimi 5 anni, incrementando i servizi operanti, istituendone altri, conducendo una rigorosa politica nel rispetto del principio di economicità, attraverso l'ottimizzazione dei costi di gestione.

Per quanto attiene il quadro esterno di riferimento (stabilizzazione del settore automobilistico, abbinata ad una contrazione dei consumi di combustibili fossili), nel corso del 2017, si è assistito ad una marcata ripresa del mercato ; l'inizio d'anno è stato anzi molto positivo per il mercato dell'usato che chiude il mese di gennaio con incrementi a due cifre (13,7 % settore auto) rispetto all'analogo mese del 2017. Ciò lascia ben sperare per uno sviluppo delle associazioni, che trovano collocamento ottimale in quel segmento, essendo le auto nuove sempre dotate di copertura per il soccorso fornita dalla casa automobilistica.

Nel 2017 si è registrata una crescita delle transazioni dell'usato del 4,7% sulle quattro ruote, e dello 0,9 per i motocicli, mentre il saldo positivo per le autovetture tra radiazioni e prime iscrizioni fa prevedere, secondo le stime dell'ACI, un incremento del parco circolante dell'1,5%, che dovrebbe avere positivi riflessi sulle attività fornite dall'ente.

Tali dati risultano in linea con le previsioni del budget 2018 dell'Ente.

F.to IL PRESIDENTE
Dott. Lanfranco Marsili

Per copia conforme all'originale

Il Direttore

Dr. Riccardo Sansoni